



## MITI E FALSE CREDENZE SUL BULLISMO

Il bullismo a scuola non crea conseguenze negative: fa parte del **normale percorso di crescita** di un ragazzo

Sono scherzi tra ragazzi...

Il bullismo **fortifica il carattere**



A volte le vittime con il loro modo di essere attirano le prese in giro e le prepotenze dei compagni...**se le cercano!**

**I maschi sono maschi:** è nella loro natura comportarsi in modo rude!

# BULLISMO

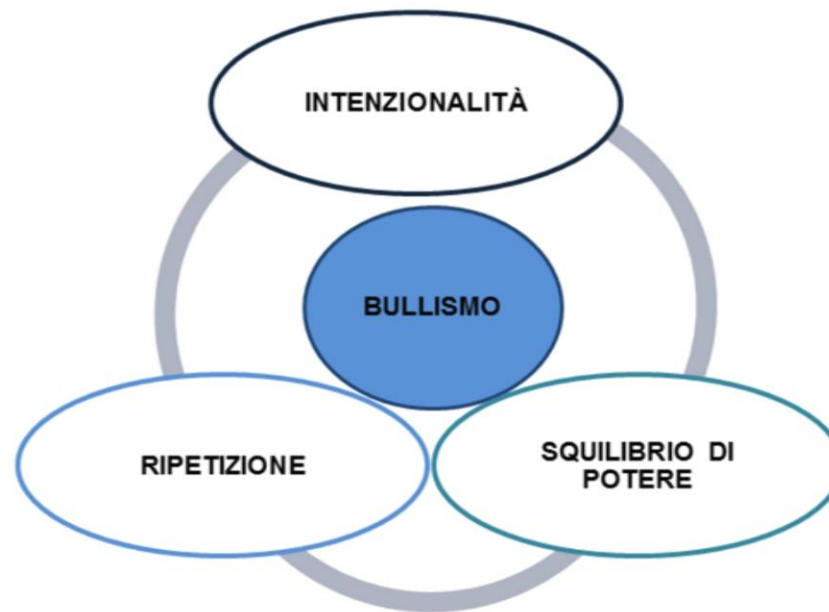
## La definizione

Il bullismo è un **atto aggressivo** condotto da un individuo o da un gruppo **ripetutamente** e nel tempo contro una vittima che **non riesce a difendersi**.



# **BULLISMO**

## **Le caratteristiche**



# **BULLISMO**

## **Le tipologie**

**FISICO:** colpi, pugni, strattoni, calci, furto, danneggiamento degli oggetti personali della vittima.

**VERBALE:** offese, minacce, soprannomi denigratori e prese in giro.

**INDIRETTO:** esclusione sociale, pettegolezzi, diffusione di calunnie, mettere in giro cattive voci.

# BULLISMO

## basato sul pregiudizio e la discriminazione



Il bullismo legato a caratteristiche della **vittima**, come il sesso, l'etnia o nazionalità, la disabilità, l'aspetto fisico e l'orientamento sessuale.

# BULLISMO

## I ruoli

BULLO



VITTIMA

Il bullismo si sviluppa **in un gruppo** di pari in cui **ogni membro** gioca **uno specifico ruolo**

# BULLISMO

## I ruoli

**SOSTENITORE  
DEL BULLO**  
20%



**ESTERNI  
SPETTATORI  
PASSIVI**  
24 %

Il bullismo si sviluppa **in un gruppo** di pari in cui **ogni membro** gioca **uno specifico ruolo**



# BULLISMO

## I ruoli



**DIFENSORE  
DELLA VITTIMA**  
17%

Il bullismo si sviluppa **in un gruppo** di pari in cui **ogni membro** gioca **uno specifico ruolo**

# CYBERBULLISMO

## La definizione

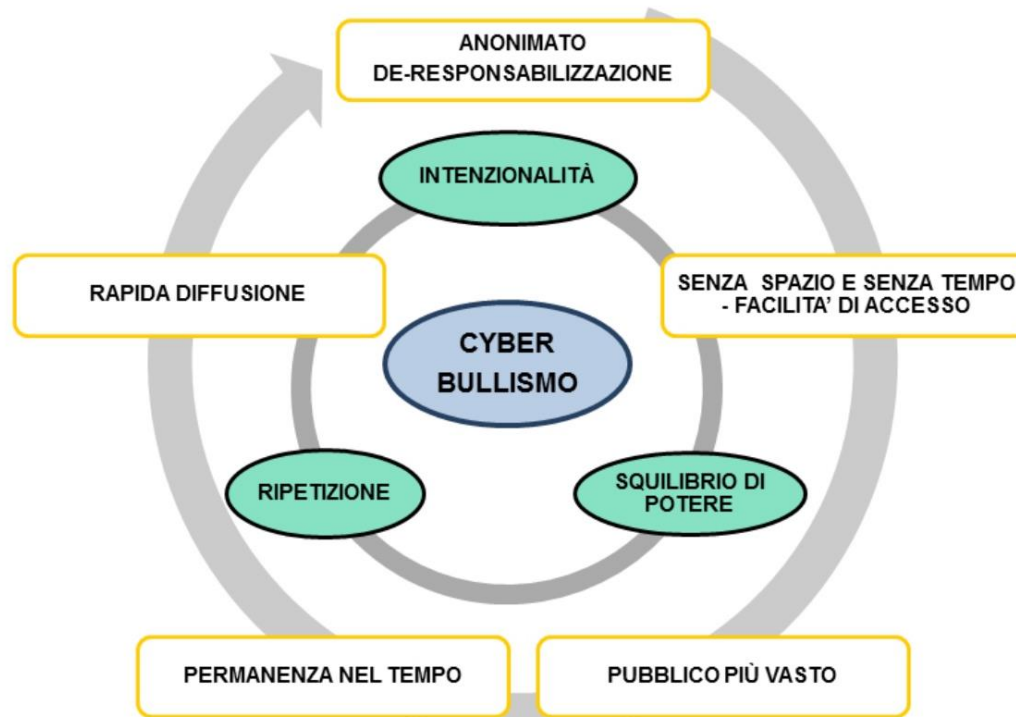


Il cyberbullismo è definito come un'azione **aggressiva intenzionale**, agita da un individuo o da un gruppo di persone, utilizzando **mezzi elettronici**, nei confronti di una persona che non può difendersi.



# CYBERBULLISMO

## Le caratteristiche



# CYBERBULLISMO

## Le tipologie

**SCRITTO-VERBALE:** offese e insulti tramite messaggi di testo, e-mail, pubblicati su siti, social network o tramite telefono (es. telefonate mute).

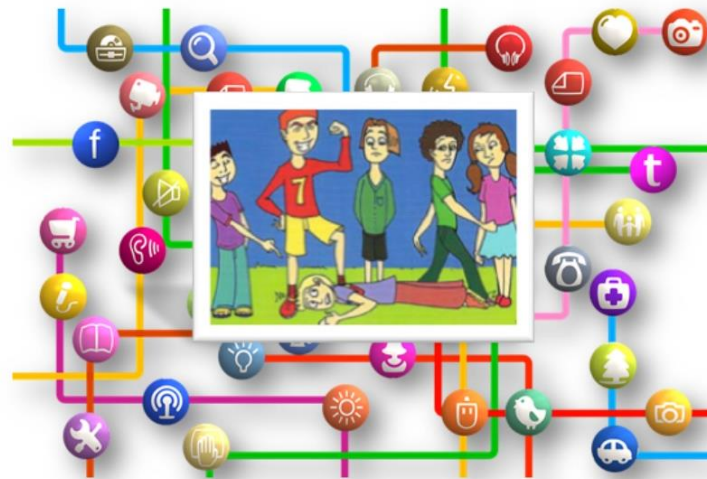
**VISIVO:** diffusione di foto o video che ritraggono situazioni intime, violente o spiacevoli tramite cellulare, siti Web e social network.

**ESCLUSIONE:** esclusione dalla comunicazione online, dai gruppi.

**IMPERSONIFICAZIONE:** furto, appropriazione, uso e rivelazione ad altri di informazioni personali come le credenziali d'accesso all'account e-mail, ai social network.

# CYBERBULLISMO

## I ruoli



## **Cosa può fare la vittima?**

- Raccontare a genitori, insegnanti o a persona adulta di fiducia le prepotenze subite, per valutare se effettuare denuncia alla Polizia Postale e delle Comunicazioni;
- Non rispondere alle persecuzioni ma salvare tutti i messaggi minacciosi, annotare i tempi delle telefonate, i luoghi virtuali della persecuzione, per circostanziare al meglio l'eventuale denuncia.
- Cambiare il proprio indirizzo e-mail o il numero di telefono cellulare se possibile; La maggior parte degli account di posta elettronica sono in grado di offrire servizi che filtrano i messaggi provenienti da mittenti qualificati come indesiderati;
- Segnalare alla Polizia Postale e delle Comunicazioni comportamenti scorretti e vessatori subiti on-line.

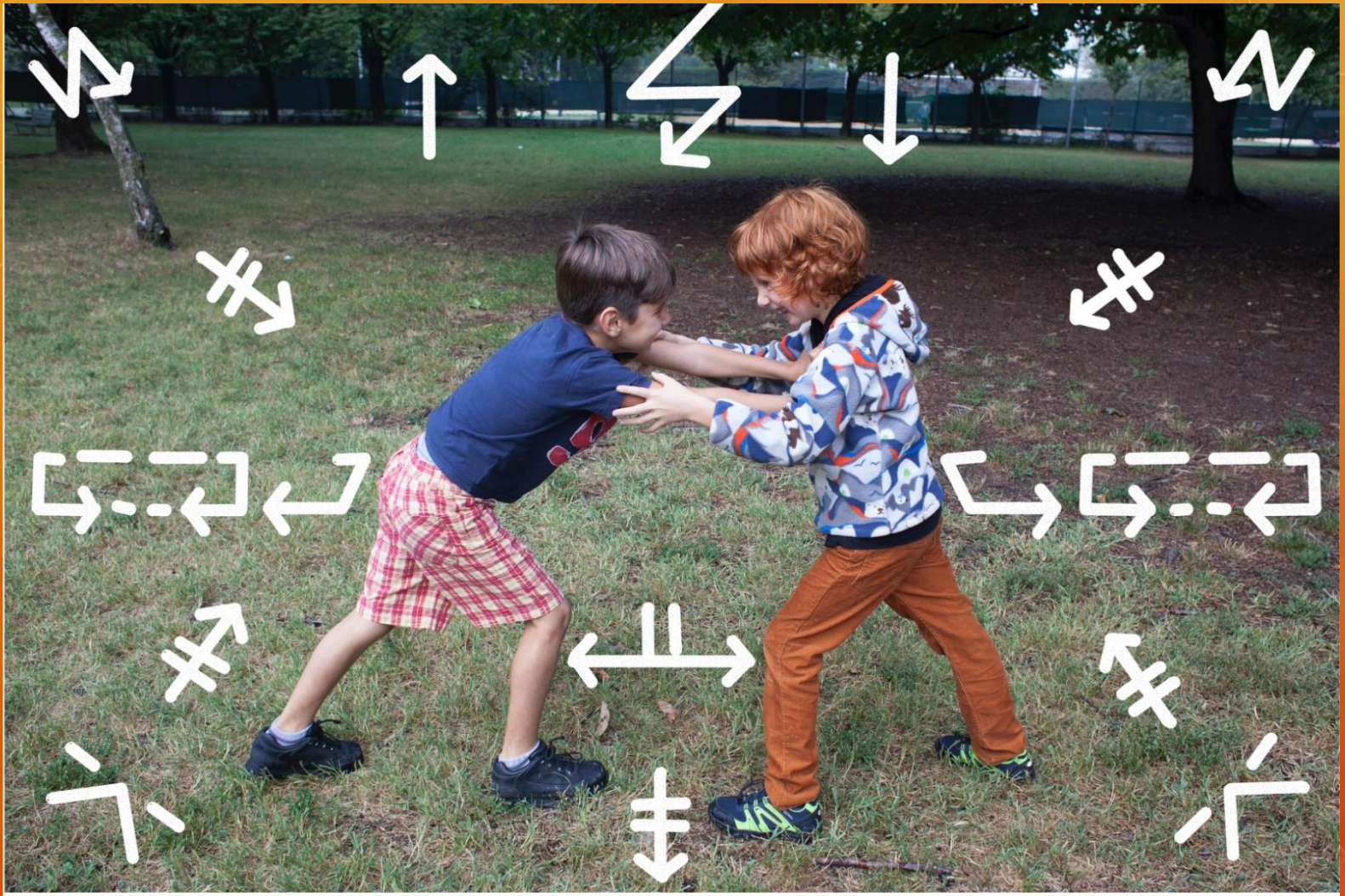
## ATTIVITÀ - La definizione di bullismo

Lo scopo della presente attività è quello di riflettere sui criteri che definiscono un atto come **bullismo**, differenziandolo da altre forme di comportamenti.

**Spunti di riflessione:** “riflettiamo un po’ sull’**intenzionalità**: se io faccio uno scherzo ad un amico per ridere con lui si tratta di bullismo?”; “riflettiamo un po’ sullo **squilibrio di potere**: se scoppia una rissa tra due tifoserie (o tra due ragazzi) si tratta di bullismo?”; “riflettiamo un po’ sulla **ripetizione nel tempo**: se dopo una prepotenza, bullo e vittima si incontrano a scuola si tratta di bullismo?”.

Ricordando i 3 criteri caratteristici del bullismo - **intenzionalità**, **ripetizione nel tempo** e **squilibrio di potere**- quale delle seguenti immagini secondo te rappresenta una situazione di bullismo? Quali non la rappresentano? Perché? Da cosa riconosci che si tratta (oppure no) di bullismo?









## **SOLUZIONI**

La prima immagine rappresenta un litigio tra due bambini aventi la stessa forza, in cui uno agisce e l'altro reagisce. Il criterio del disequilibrio di potere non viene rispettato e dunque non possiamo parlare di bullismo.

La seconda immagine rappresenta due bambini che si stanno divertendo insieme. Poiché entrambi stanno ridendo, non esiste una vittima che sta soffrendo o che ci è rimasta male, e quindi non possiamo parlare di bullismo.

La terza immagine rappresenta la tipica situazione di bullismo, in cui un bambino è vittima e non riesce a difendersi. Ci sono diversi compagni che attivamente e intenzionalmente stanno facendo prepotenze verso di lui ed altri che stanno sostenendo e rinforzando la rete in cui la vittima è avvolto.

## **La definizione del cyberbullismo**

### **ATTIVITÀ - Iniziamo a riflettere...**

#### **Anonimato**

1. In che modo questa caratteristica è stata rappresentata nel filmato "Condividi chi"?

#### **Diffusione rapida a un pubblico ampio**

1. In che modo questa caratteristica è stata rappresentata nel filmato "Condividi chi"?

#### **De-responsabilizzazione**

1. Il video si conclude con una prepotenza con conseguenze potenzialmente drammatiche. Quali meccanismi potrebbero essere alla base di questa escalation di violenza contro la cybervittima?

## ATTIVITÀ - Possibili risposte

### **Anonimato**

1. *In che modo questa caratteristica è stata rappresentata nel filmato "Condividi chi"?*

La vittima non può vedere il volto di chi la prende di mira. L'identità dei cyberbulli è quindi nascosta o confusa: la protagonista pur voltandosi non riesce a comprendere da chi nasce l'interazione violenta. Questa condizione, "il non capire chi agisce la prepotenza", rappresenta un grande svantaggio per la cybervittima, impossibilitata a rispondere, a reagire e quindi relegata in una posizione di passività.

### **Diffusione rapida a un pubblico ampio**

1. *In che modo questa caratteristica è stata rappresentata nel filmato "Condividi chi"?*

Il filmato mostra come in pochi istanti e attraverso semplici comandi (share, like, invio) è possibile far rimbalzare un contenuto offensivo da un utente all'altro, anche se lontani.

## **De-responsabilizzazione**

1. *Il video si conclude con una prepotenza con conseguenze potenzialmente drammatiche. Quali meccanismi potrebbero essere alla base di questa escalation di violenza contro la cybervittima?*

Il gesto di appiccare il fuoco inserito in un contesto di piccole e ripetute violenze perpetrate da un gruppo, sembra essere sminuito nella sua gravità. Il ragazzo protagonista dell'azione, infatti, è sorridente, quasi non consapevole della portata del suo gesto. Tutto ciò risulta ancora più vero se si considerano le caratteristiche del contesto online, in cui lo schermo crea distanza con la vittima.

## Riflessione sul tema proposto

Resta ferma la necessità di creare un clima della classe accogliente ed inclusivo. L'inclusione riguarda tutti gli alunni, in quanto riconosciuti e valorizzati nella loro diversità, nella irripetibile, unica, singolare personalità che costituisce il valore di ogni persona umana.





NON E' FACILE  
FERMARE QUESTO  
COMPORTAMENTO,  
MA È POSSIBILE!

**Grazie per l'attenzione**